Responsabilità Sociale

2011

ITALIANO

Chiesi

SOMMARIO

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA SECONDO IL GRUPPO CHIESI 01

ETICA DI BUSINESS E MODELLI DI GOVERNANCE 02

AMBIENTE E SICUREZZA 04

ALTRE INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA 08

- Italia 08
- Francia 09
- Germania 09
- Spagna 10
- Olanda 11
- Stati Uniti 11
- Brasile 12

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 14

LA FONDAZIONE CHIESI 16

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA SECONDO IL GRUPPO CHIESI

Come accennato nella sezione dell'Annual Report dedicata alle risorse umane, l'azienda dedica una particolare attenzione alle persone. Questa idea occupa un ruolo di primo piano tra i valori del Gruppo e trova applicazione sia nel business, secondo i criteri descritti nel capitolo dedicato all'etica di impresa (vedi *infra*), sia nelle iniziative riconducibili alla responsabilità sociale di impresa. Tra queste, la tutela ambientale, la sicurezza e le iniziative che la Direzione Farmaceutica Italia e numerose affiliate hanno messo in atto a favore dei dipendenti, di particolari categorie di pazienti o per la tutela dell'ambiente.

L'analisi della distribuzione del valore aggiunto permette di chiarire la destinazione delle risorse prodotte. Questo spaccato dell'attività aziendale offre l'occasione per riflettere non solo sulla remunerazione degli investitori e dei dipendenti ma anche sugli investimenti in ricerca e in formazione.

Il capitolo conclusivo dà conto delle numerose attività svolte dalla Fondazione Chiesi a favore della ricerca scientifica e della disseminazione dei risultati, della formazione di giovani ricercatori e della cooperazione internazionale nel trasferimento di conoscenze mediche e tecnologiche. L'insieme di queste esperienze, diverse per natura e per ambito di applicazione, restituisce il profilo di una organizzazione che, al di là delle formule convenzionali, fa della responsabilità sociale un impegno concreto e sostenuto nel tempo.

Etica di business e modelli di governance

Lo sviluppo del Gruppo fa sì che il livello di complessità del suo business sia sempre più elevato. Ciò comporta che gli ambiti di applicazione dell'etica di impresa divengano più numerosi e diversificati.
Già nel 2002 Chiesi aveva adottato un Codice Etico e di Condotta, così da dotarsi di uno strumento per definire gli impegni e le responsabilità con cui condurre le attività aziendali.
Da quel momento l'attenzione dedicata all'etica di impresa si è costantemente sviluppato, in armonia con l'evoluzione del business.

Il metodo di lavoro

I concetti e i riferimenti normativi della prassi adottata per la gestione dell'etica di impresa sono oggetto di periodiche revisioni. In particolare, il processo seguito per tale attività prevede:

- *benchmarking* sui panorami normativi e delle *best practice* riguardanti l'etica di impresa e la sua corretta applicazione;
- orientamento alla prevenzione attraverso un sistema di *governance* per l'intero Gruppo;
- collaborazione, coinvolgimento e, ove necessario, supporto alle consociate per la corretta interpretazione e attuazione delle linee guida.

Attività 2011

- Monitoraggio della corretta applicazione del Codice Etico presso le filiali che lo hanno già adottato;
- implementazione del codice in Turchia, Cina, Belgio e Olanda.

Nel quadro di un programma di supporto alle filiali, si è svolto lo studio di linee guida interpretative che agevolino la prevenzione di violazioni del codice di Gruppo e delle normative da cui esso origina.

Da ultimo, le attività di auditing sono state estese alla consociata britannica: tutti i processi di business sono stati analizzati al fine della valutazione di rischio di *compliance* etica in collaborazione con il *management* locale. L'esperienza positiva del Regno Unito si è aggiunta a quelle già in essere in Brasile, Francia, Spagna e Turchia.

Programmi 2012

È previsto che nel corso dell'anno la consociata tedesca sia oggetto del programma di analisi del rischio sopra ricordato.

L'adozione delle linee guida interpretative già in essere per le principali consociate europee è destinata a essere estesa a tutte le società del Gruppo, conferendo così maggiore coerenza e armonizzazione all'intero sistema.

Per quanto riguarda l'Italia, il modello di organizzazione, gestione e controllo della legge 231/2001 sarà aggiornato alla luce dell'evoluzione della normativa in materia ambientale e della implementazione del nuovo sistema ERP aziendale.

Ambiente e sicurezza

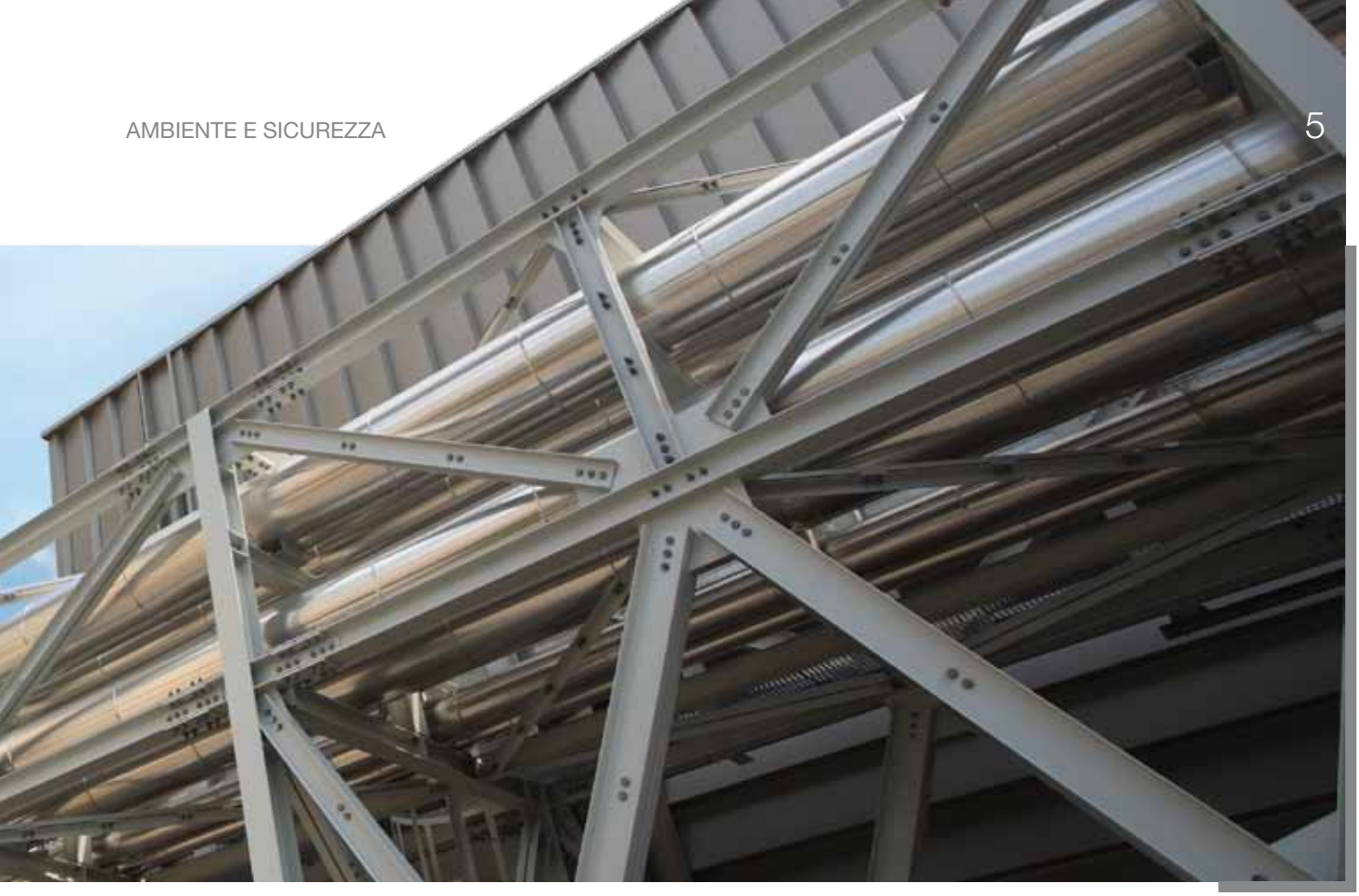
Oltre al Centro Ricerche, l'azienda annovera tra le proprie attività operative i siti produttivi di Parma, Blois in Francia e Santana de Parnaìba in Brasile.
In ognuno di questi siti è massima l'attenzione per gli aspetti di ambiente e sicurezza che vengono tenuti sotto controllo al fine di prevenire qualsiasi impatto negativo, contenere il consumo delle risorse e garantire le migliori condizioni di lavoro.
Ognuno dei siti è sottoposto ad un programma di verifiche periodiche al fine di confermare che politiche e regole aziendali siano parte integrante della gestione operativa.
In più, si è deciso di adottare Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e Sistemi di Gestione Ambientali per i siti italiani conformi alle norme internazionali OHSAS 18001 e ISO 14001. Dal 2010 l'azienda (compresa la forza vendite) è certificata in accordo alla norma OHSAS 18001 da parte di organismo di verifica accreditato.

L'ambiente

L'avvio del nuovo Centro Ricerche ha permesso di apprezzare in modo più completo le prestazioni ambientali delle realtà aziendali che prima risultavano separate in più siti sparsi nel territorio della città di Parma.
Buoni risultati sono stati ottenuti nel programma di contenimento della CO_2 attraverso:

- il rinnovo dei generatori di vapore;
- un sistema di recupero di calore dai gas di scarico dei generatori di vapore stessi.

Ciò ha diminuito questo fattore in modo sostanziale nelle realtà produttive di Parma.



Il Facility of the Year Award

Il nuovo Centro Ricerche ho ottenuto dagli esperti ISPE (*International Society for Pharmaceutical Engineering*), *Interphex*, e della Rivista *Pharmaceutical Processing* il titolo di 2012 Facility of the Year per la categoria Sostenibilità.

Le motivazioni che hanno portato il comitato di valutazione a premiare il Centro Ricerche sono le seguenti:

- le strategie di sostenibilità energetica, quali la riduzione della domanda energetica, lo sfruttamento di energia a costo zero, l'aumento dell'efficienza degli impianti, il recupero degli sprechi;
- l'impiego di pareti di vetro per massimizzare l'uso della luce naturale insieme con una illuminazione artificiale *intelligente* che si attiva in relazione alla luce esterna;
- un approfondito studio della domanda di energia che ha portato come risultato la realizzazione di un Energy Hub Scheme capace di integrare energie rinnovabili con quelle tradizionali;
- la realizzazione di un involucro ad alta efficienza energetica che somma la presenza di facciate ventilate, isolamento termico e controllo dell'illuminazione solare;
- il sistema di recupero di energia termica dai fluidi liquidi e gassosi scaricati in ambiente.

La sicurezza

Il 2011 si è dimostrato un anno nel complesso positivo per la sicurezza nelle sedi di Parma e nel sito brasiliano.

Tra i dati più interessanti, spicca il secondo anno consecutivo conclusosi senza infortuni nel sito francese di Blois.

Il premio della sicurezza di Sindusfarma

Lo scorso giugno lo stabilimento brasiliano ha ricevuto il premio *Eccellenza nella Gestione della Salute e Sicurezza del Lavoro* istituito da Sindusfarma, l'associazione delle imprese farmaceutiche dello stato di San Paolo.

Indici dei siti di Parma, Blois e San Paolo

Ambiente e Sicurezza		2010	2011 (#)
Consumo di energia (considerando metano, elettricità, etc.)	TEP (*)	7.668	9.737
Consumo idrico	m^3	185.537	237.370
Emissioni di CO_2 (produzione di vapore)	ton	5.651	6.438
Rifiuti (totali)	kg	1.312.964	1.569.281
Rifiuti pericolosi	kg	199.376	234.384
Scarichi	m^3	119.759	165.366
Infortuni con assenza	n.	16	18
Giorni persi per infortunio	giorni	354	206

(*) Tonnellata equivalente di petrolio

(#) Compreso il nuovo Centro Ricerche

Altre iniziative di Responsabilità Sociale di Impresa (CSR)

Chiesi Italia

Nel 2011 è continuata la campagna di prevenzione medica per le persone dell'azienda, promossa dalla Direzione Risorse Umane Italia e finalizzata principalmente alla prevenzione di malattie oncologiche. Ad essa si affiancano gli incontri per la promozione del benessere psicofisico, che hanno riguardato come prevenire il rischio cardio-circolatorio, come riconoscere e gestire lo stress, l'alimentazione e l'attività fisica per vivere una vita sana.

Tra le altre iniziative realizzate per le famiglie dei dipendenti, da segnalare il progetto pilota per fornire un servizio di centro estivo per bambini in età pre-scolare e ragazzi in età scolare. È infine continuato il programma Intercultura, grazie a cui i figli di persone dell'azienda ricevono un concreto supporto economico per fare un'esperienza di studio fuori dall'Italia.

Anche l'impegno per la cura e la prevenzione delle malattie rare è proseguito attraverso azioni per migliorare la qualità di vita per i pazienti che soffrono di queste patologie.

La ricerca nel campo della malattia di Huntington e nelle patologie della prematurità neonatale ha incluso il programma di diffusione delle conoscenze e di formazione continua dedicate alla classe medica sulle patologie rare attraverso la serie di convegni *Specialty Care* in numerose città italiane tra cui Roma, Napoli, Catania, Genova, Parma, Padova, Mestre.

Grazie alla cooperazione con il professor Giovanni Abbruzzese, direttore della Clinica Neurologica 2 dell'Università di Genova ed il dottor Gianluca Forni, esperto di talassemia, è nata una sperimentazione spontanea su alcuni pazienti affetti da NBIA, malattia rarissima che colpisce il sistema nervoso centrale, e che sfocerà nella pubblicazione di uno studio, il primo in Italia e tra gli unici a livello mondiale.

Chiesi Francia, bell'azienda per lavorarci

Negli ultimi anni Chiesi Francia non sarebbe stata in grado di affrontare le tante sfide che ha vissuto se le sue persone non avessero lavorato insieme per superare le difficoltà.
Per prepararsi alle sfide di domani, i senior manager della consociata francese hanno avviato la revisione critica dei temi che interessano le persone dell'azienda:

- come il nostro modo di lavorare e interagire gli uni con gli altri ci consente di affrontare le sfide;
- quali sono i fondamenti condivisi della nostra cultura manageriale nei tre siti produttivi della consociata (Blois/Field/Courbevoie);
- come possiamo utilizzare e sviluppare al meglio la nostra capacità e volontà di lavorare insieme in futuro.

Questa analisi si è tradotta in un seminario che ha esplorato tre temi - valutare le persone, comunicare e innovare - coinvolgendo 50 manager di Chiesi.
Dai *workshop* svolti durante il seminario sono stati individuati sei progetti su tre aree e sono stati formati sei gruppi di lavoro.
Dopo il seminario, a ogni dipendente è stata offerta l'opzione di riunirsi a uno dei sei gruppi per dare il proprio contributo, ed essere quindi coinvolto nella gestione dell'impresa e fare di Chiesi un'azienda valida in cui lavorare.

Chiesi Germania: computer per *punti ambiente*

Dal 2008 la consociata tedesca concentra il suo impegno sociale nella partnership con la scuola omnicomprensiva Geschwister-Scholl di Amburgo. Uno dei progetti è chiamato Meike, il draghetto che ricicla.
Questa scuola viene premiata per il suo comportamento eco-compatibile, ricevendo i fondi necessari per acquistare computer, stampanti e libri per gli studenti.

Con i suoi contenitori per l'ambiente, Chiesi supporta già da tre anni l'iniziativa della Fondazione Lesen e della società Interseroh, impegnata nel riciclo di materiali. Questi contenitori sono sistemati nelle scuole e nelle aziende per raccogliere cellulari da smaltire e cartucce vuote di stampanti, per riciclare questi preziosi materiali. Per ogni cartuccia la scuola guadagna da 30 a 60 punti ambiente, per un cellulare 200. La scuola scambia questi punti con materiali per l'insegnamento.
Tutti i punti raccolti vengono trasferiti direttamente sul conto bancario della scuola. Nel primo anno di collaborazione, Chiesi ha riempito quattro contenitori, quest'anno potrebbero già essere nove. «Qui a livello locale la responsabilità sociale è parte integrante della nostra cultura aziendale», spiega Ulrike Nebrich, Manager Quality Assurance di Chiesi e responsabile di questo progetto. «Supportiamo quest'iniziativa perché preserva l'ambiente, migliora le condizioni di apprendimento degli studenti e crea una coscienza ambientale».

Chiesi Spagna

È continuato il progetto di Corporate Social Responsibility (CSR) lanciato nel 2010 da Chiesi Spagna. La consociata ha collaborato sia con organizzazioni *no profit* che impiegano persone con disabilità per integrarle nel mondo del lavoro, sia con ONG che si adoperano per migliorare le condizioni di vita e di salute di paesi in sviluppo. Chiesi Spagna ha collaborato con l'Olivera, cooperativa di persone con disabilità, comprando i cesti di Natale. La consociata ha donato i mobili dei suoi vecchi uffici a Xalest, che sta costruendo la sua nuova Scuola per la Formazione Speciale, e all'associazione RETO che aiuta persone con dipendenza da farmaci. Nei nuovi uffici, il servizio di riciclaggio è stato affidato a FEMAREC, fondazione per l'integrazione sociale, occupazionale e culturale di persone ad alto rischio di esclusione. Al contempo, ha fatto una donazione al centro diurno di igiene mentale della fondazione.
Nella consociata, bevande e snack sono forniti da Nordis, del Gruppo Autobar, il cui staff è costituito per il 70% da persone con disabilità, mentale o fisica. Inoltre, ha contribuito a progetti internazionali con FarmaMundi, ONG dedicata alla distribuzione di farmaci essenziali

in paesi bisognosi. Chiesi Spagna ha sponsorizzato la loro esposizione fotografica "Nuova Haiti, diritto alla salute e all'educazione", allestita in numerosi ospedali spagnoli per mostrare il lavoro di FarmaMundi Spagna nei Caraibi dopo il terremoto del 2010.
Nei prossimi anni l'azienda intende potenziare l'impegno sociale, prendendo parte a progetti nazionali e internazionali e promuovendo la CSR tra le persone dell'azienda attraverso il loro coinvolgimento.

Chiesi Olanda

L'aria pulita gioca un ruolo importante nella lotta contro le malattie respiratorie ed è essenziale per le persone con difficoltà di respirazione. Chiesi Olanda intende lavorare con *partner*, governo, cittadini e organizzazioni socio-umanitarie per promuovere la pulizia dell'aria. Il progetto *corporate* di responsabilità sociale Clean Air for Everybody (www.cleanairforeverybody.com o www.schoneluchtvooriedereen.nl) è una partnership pubblico - privata supportata dal governo olandese. Il progetto rafforzerà la reputazione della consociata quale azienda dell'area respiratoria e creerà rapporti con tutti gli interlocutori importanti, presenti e futuri.

Stati Uniti

I programmi di CSR di Chiesi Pharmaceuticals Inc. nel 2011 sono stati:

- il Matching Gift Program Chiesi Pharmaceuticals che incoraggia le sue persone a donare con generosità a organizzazioni umanitarie scelte da loro. Alle donazioni dei dipendenti fino a 500 dollari l'azienda ha aggiunto la stessa cifra, consentendo all'ente caritatevole di ricevere il doppio del contributo originario.
- Toys for Tots Toy Drive: la The United States Marine Corp. sponsorizza una raccolta benefica di giocattoli da regalare a bambini sfortunati. Le donazioni vengono raccolte e distribuite localmente ai bambini che altrimenti non riceverebbero alcun regalo di Natale. Tutte le persone dell'azienda avevano un *budget* per acquistare i regali, scelti da loro per conto di Chiesi, da donare in occasione della raccolta benefica.

Brasile: iniziative sociali

La consociata ha supportato la Baobab Artistic Productions nell'allestimento delle commedie *As Botocudas*, da mettere in scena a San Paolo nel 2012, *Vamos?* e *Candida*. L'investimento è stato possibile grazie agli incentivi di tassazione previsti dalla legge Rouanet e dal programma *Cultural Action* (ProAc).

Alessandra V. Piacezzi e lo staff hanno supportato l'allestimento della commedia *O fato de morar aqui ao lado*, anch'essa messa in scena a San Paolo, grazie al programma di incentivi Cultural Action.

Brasile: iniziative social legate al business

La consociata ha supportato l'Associazione Brasiliana contro Leucemia e Linfoma (ABRALE) e l'Associazione Brasiliana contro la Talassemia (ABRASTA) - affinché queste organizzazioni potessero continuare a garantire alle migliaia di pazienti, specie agli adolescenti che stanno a San Paolo, il trasporto, il trattamento e i medicinali di cui hanno bisogno.

Inoltre, ha supportato la Cinelari Artistic Productions Ltda nell'allestimento di una rappresentazione della commedia "Judas in Easter Saturday" a Rio de Janeiro per più di 300 medici. L'investimento è stato possibile grazie al programma di incentivi sulla tassazione per *Cultural Action* (ProAc).

Distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto generato nel 2011 presenta una crescita complessiva del 13,1%, contro un incremento del volume d'affari pari a 4,1%.

Nel corso dell'anno è stata data particolare attenzione alla gestione delle spese operative che, grazie ad efficienze interne, sono state ridotte. Il tutto senza generare effetti negativi sulle politiche del personale e sugli investimenti in ricerca, che hanno visto anche quest'anno un incremento significativo, portando l'incidenza dei costi di ricerca sul fatturato al 16% (14,8% nel 2010).

Il 59% del valore aggiunto è assorbito dai costi e servizi per il personale che sono cresciuti in modo più che proporzionale all'aumento dell'organico. È continuato l'investimento nella formazione, elemento chiave per il continuo sviluppo dell'azienda.

Una parte rilevante della crescita del valore aggiunto è stata inoltre assorbita dagli oneri a favore della pubblica amministrazione, determinati anche dalla sostanziale diminuzione dei contributi alla ricerca.

L'aumento della remunerazione del Gruppo contribuirà a sostenere nuove iniziative ed investimenti, essenziali per assicurare lo sviluppo futuro, come è avvenuto con la costruzione del nuovo Centro Ricerche.

Distribuzione del valore aggiunto (Euro/000)	2011	2010
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	276.161	262.602
■ Salari, stipendi, indennità ed altri costi del personale	217.868	209.464
■ Oneri Sociali	48.780	44.369
■ Formazione Professionale	9.513	8.769
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	72.339	53.721
■ Imposte dirette	63.342	49.137
■ Altre imposte al netto dei contributi alla ricerca	8.997	4.584
REMUNERAZIONE TERZI (Utile netto di terzi)	1.804	3.347
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA (Utile netto del Gruppo)	120.850	96.854
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	471.154	416.524

La Fondazione Chiesi

È una organizzazione *no profit* la cui missione è di migliorare la salute ed alleviare la sofferenza dei pazienti attraverso la ricerca scientifica, la diffusione delle conoscenze e l'educazione di personale sanitario, del pubblico e delle associazioni di pazienti.
Le aree di intervento della Fondazione Chiesi sono:

- la ricerca scientifica e la disseminazione dei risultati;
- la formazione di giovani ricercatori;
- la cooperazione internazionale nel trasferimento di conoscenze mediche e tecnologiche.

Ricerca scientifica

Importanza dell'aspetto psicologico ed impatto sul risultato clinico nei pazienti con malattie respiratorie croniche ostruttive.
La Fondazione ha organizzato un incontro, in collaborazione con Il Sole 24 Ore Sanità, per promuovere il confronto tra i diversi portatori di interesse e le professionalità coinvolte sul ruolo degli aspetti psicologici nella gestione da parte del paziente delle malattie respiratorie croniche ostruttive e nella conseguente determinazione di esiti clinicamente rilevanti.
Obiettivo del convegno è stato aumentare la consapevolezza dell'importanza e dell'impatto di tali aspetti, condividere esperienze e proporre possibili miglioramenti nella qualità dell'assistenza.

Respiration Day

L'edizione 2011 si è svolta il 27 maggio all'Auditorium Paganini di Parma ed è stata dedicata al tema *Asthma and COPD in 2011: State of the Art for Clinician and Researcher.*
I lavori hanno riguardato gli avanzamenti nella gestione di asma e BPCO (bronco pneumopatia cronica ostruttiva) con l'obiettivo di aggiornare i 600 specialisti internazionali che hanno preso parte al convegno sulle opzioni terapeutiche più avanzate, incluse le tecniche relazionali per migliorare la *compliance* del paziente.

Maurizio Vignola Award for Innovation in Pneumology

L'edizione 2011 del premio è stata assegnata al Dottor Michael Kormann (Università di Tubinga, Germania) per un articolo pubblicato all'inizio dell'anno su Nature Biotechnology dal titolo: *Expression of therapeutic proteins after delivery of chemically modified mRNA in mice.*

Il lavoro del Dottor Kormann descrive una strategia completamente nuova per la terapia genica nelle malattie respiratorie attraverso l'utilizzo dell'agente terapeutico mRNA modificato.

Gli esperimenti delineati nello studio offrono una nuova ed entusiasmante strada per la cura di patologie come la fibrosi cistica.

Pubblicazioni

La Fondazione ha finanziato la pubblicazione *Meditazione attraverso il Respiro*, una guida su yoga, respirazione e meditazione per la promozione di uno stato di benessere e salute globale. Il ricavato del libro è stato completamente devoluto alla Associazione Italiana Linfangioleiomiomatosi Onlus che si occupa di promuovere la ricerca di una cura urgente contro questa tipologia di malattia rara.

Ha inoltre finanziato la pubblicazione: *Understanding patients with asthma and COPD insights from a European study* di Partridge et al., pubblicata su Primary Care Respiratory Journal.

Formazione dei giovani ricercatori

La Fondazione Chiesi sostiene con convinzione l'attività scientifica dei giovani ricercatori, una delle condizioni indispensabili per il progresso e lo sviluppo di strategie e strumenti terapeutici sempre più efficaci.

Nel triennio 2011/2013 finanzierà tre dottorati di ricerca selezionati successivamente alla pubblicazione di un bando:

- Ruolo dell'adrenomedullina nel trattamento della sindrome da distress respiratorio, Università degli Studi di Catania;
- Bronco-pneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) in soggetti fumatori: identificazione di marcatori molecolari pro-infiammatori e di molecole ad attività anti-infiammatoria, Università degli Studi di Ferrara.

- Polimorfismi dei recettori adrenergici e colinergici muscarinici nella fisiopatologia della BPCO, Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma.

Ulteriori due finanziamenti sono stati erogati, in particolare per:

- borsa di studio sul tema Online *Patient Community*: processi di *knowledge sharing* e costruzione di "buone pratiche" nella gestione della salute e della cura, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano;
- programma di PhD Internazionale in Neonatologia, Ospedale Cesare Arrigo di Alessandria - Università di Utrecht e Maastricht.

La Fondazione ha proseguito il sostegno allo Studio sulla rilevanza delle piccole vie aeree nelle affezioni respiratorie, in collaborazione con il Centro per la ricerca sulle patologie respiratorie dell'Università di Ferrara.

Sono iniziati inoltre ulteriori tre progetti di ricerca, di cui il primo triennale e gli altri due biennali:

- Strategie comportamentali, parametri clinico-funzionali ed opzioni terapeutiche nell'asma, Università degli Studi di Parma;
- Studio di popolazione per la valutazione dell'*onset* e della progressione del *deficit* cognitivo nella patologia cronica ostruttiva delle vie aeree (BPCO), Università degli Studi di Verona;
- Mutazioni e variazioni alleliche dei geni correlati al surfattante nella malattie polmonari diffuse del bambino e dell'adulto, Ospedale Bambino Gesù di Roma.

Progetti di solidarietà e cooperazione internazionale

Centro per la salute materno-infantile, Ospedale S. Camillo, Ouagadougou Burkina Faso

La Fondazione Chiesi ha avviato un progetto triennale di collaborazione con l'Ordine religioso di S. Camillo per trasferire conoscenze tecniche e materiali per il Centro di Salute materno-infantile di Ouagà in Burkina Faso. Nel 2011 il sostegno a questo progetto ha riguardato il reparto neonatologia del Centro Medico San Camillo.

Corsi di formazione medica nei centri e dispensari medici della Provincia di Kati - Mali

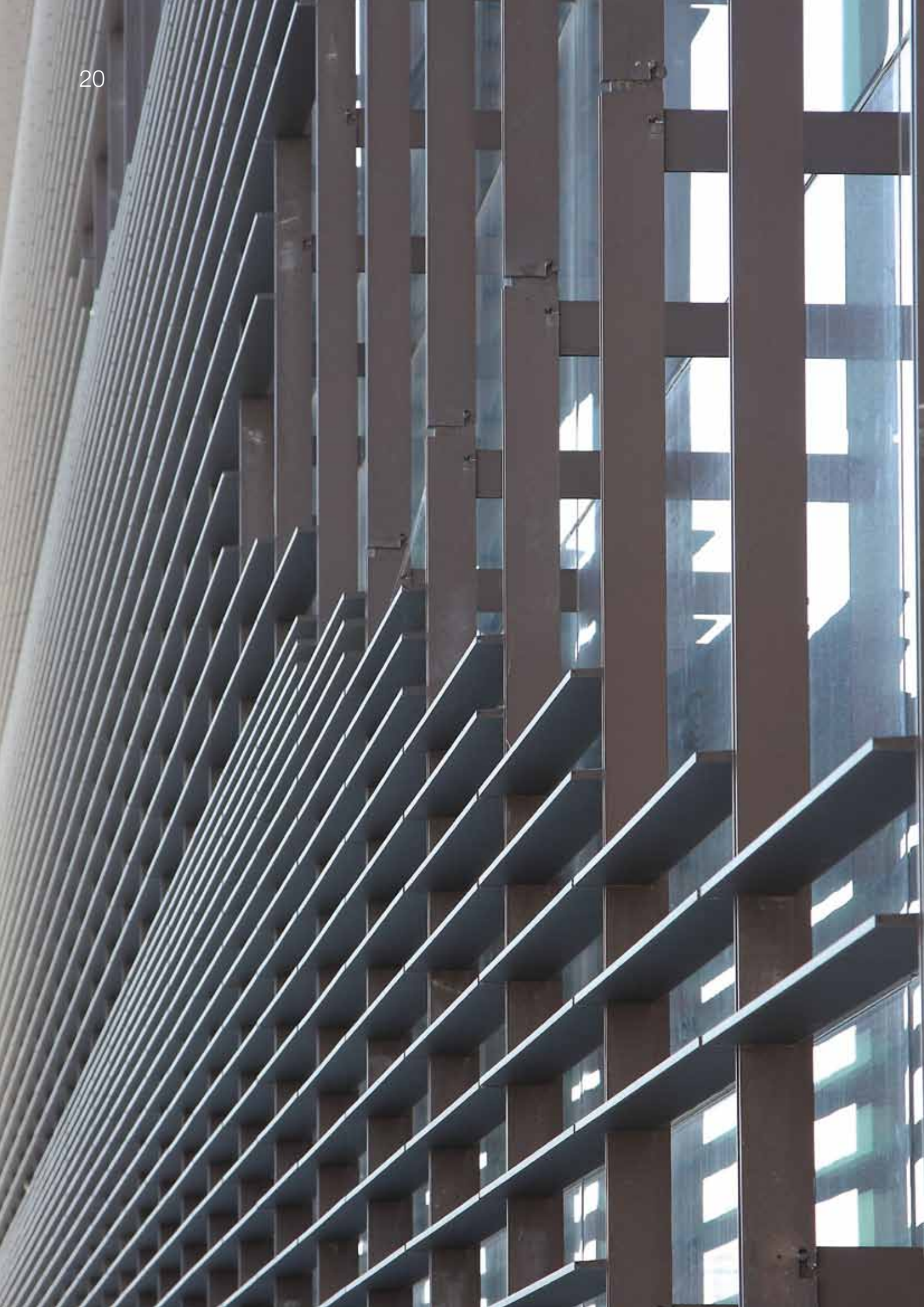
Nel corso del 2011 la Fondazione ha continuato a sostenere gli sforzi di Africabougou Onlus, una associazione non lucrativa, nata nel 2006, che concentra il suo impegno a favore dei villaggi rurali dell'Africa sub-sahariana.
Terminato il corso di formazione sull'utilizzo effettivo del microscopio e consegnati i materiali, la Fondazione sostiene il IV corso di formazione per coloro che sono già in possesso dell'attrezzatura.

Ospedale Divina Providencia Marituba - Brasile

Si tratta di un progetto triennale a sostegno del programma di sviluppo sociale avviato dai Poveri Servi della Divina Provvidenza, Opera di San Giovanni Calabria. A Marituba, centro sub-urbano di Belem, capitale dello stato brasiliano del Pará, da anni, la Congregazione, in collaborazione con i medici dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar, sta portando avanti un piano di interventi finalizzati anche in collaborazione con l'Università dello stato del Pará.
A maggio è stata inaugurata la scuola infermieristica grazie al contributo della Fondazione.

Costruzione del Reparto di Neonatologia dell'Ospedale Fatebenefratelli Tanguietà - Benin

Il progetto triennale, in collaborazione con l'Associazione Epsilon Onlus, prevede la creazione del reparto di neonatologia dell'Ospedale San Jean De Dieu, di Tanguitá, città nella zona più povera del Benin.



Responsabilità Sociale a cura di:
Maxer Consulting - Milano, Italy

Progetto Grafico
Micrograf - Torino, Italy

Fotografie
Mattia Boero - Torino, Italy
Marco Buzzoni - Parma, Italy
Marco Introini - Milano, Italy

Stampa
Micrograf - Torino, Italy

Maggio 2012

Chiesi